

Schedi di monitoraggio annuale

**COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI (18-10-2022)
E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSTRATE**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

1) Indicatori iC00a (Avvio di carriera al primo anno) e iC00b (Immatricolati puri)

L'analisi delle percentuali relative agli avvii di carriera degli ultimi sei anni (2016/2021) ci restituisce un dato ormai inequivocabile: da 257 studenti immatricolati del 2016 si è gradualmente arrivati ai 141 del 2021 e, benché i dati non siano ancora disponibili, gli avvii di carriera del 2022 rispecchiano chiaramente questa tendenza. E la stessa tendenza è rinvenibile nell'analisi degli indicatori iC00b (immatricolati puri), che dai 207 del 2016 sono scesi ai 161 del 2021. Questi dati, in parte si inseriscono in un quadro di tendenziale decrescita a livello nazionale, in parte rispecchiano la peculiare situazione dell'organizzazione universitaria calabrese, che vede la coesistenza di tre corsi di laurea in giurisprudenza (Catanzaro, Reggio Calabria e adesso Cosenza) nel raggio di pochi chilometri. Le criticità sono quelle già ampiamente evidenziate nelle Schede di Monitoraggio Annuale degli scorsi anni e, ancora una volta, non si può non evidenziare che esse costituiscono una delle priorità del nostro Dipartimento che, già da tempo, sta cercando di tamponare la situazione intensificando le attività di orientamento e migliorando i servizi agli studenti. È auspicabile che tali azioni possano migliorare il trend dell'andamento delle immatricolazioni, senza però dimenticare la difficoltà del Dipartimento e del Corso di studio scaturente dalla stessa conformazione delle relative competenze istituzionali rispetto alle competenze dell'Ateneo.

2) Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica

L'indicatore iC1 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Cds che abbiano acquisito almeno 40 Cfu nell'a.s.) ha subito un'importante flessione passando dal 38.2% del 2016 al 29,1% del 2021. Anche tale dato deve essere oggetto di attenta analisi e monitoraggio, innanzitutto riflettendo sulla somministrazione della didattica impartita al primo anno.

L'indicatore iC2 (Percentuale di laureati durante la durata normale del corso) ha registrato invece un incremento, passando da 27,1% del 2020 a 29,9% del 2021 e riducendo il divario con le percentuali dell'aria geografica (33,1%). Come già rilevato per lo scorso anno, anche con riferimento a questo indicatore le azioni di intervento potrebbero migliorare ulteriormente la situazione.

L'indicatore iC03 (Studenti provenienti da altre regioni) non denota sostanziali miglioramenti rispetto agli anni precedenti: il numero degli studenti provenienti da altre regioni conferma il già rilevato trend di circa 4/5 unità per anno accademico, con flessioni o incrementi di anno in anno che sembrano prescindere dalle attività svolte e su cui non appare possibile incidere in modo significativo.

Gli indicatori iC07, iC7 bis e iC7ter (Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo) mantengono un trend positivo, già riscontrato nell'analisi degli anni scorsi e hanno guadagnato, anche per l'anno 2021, ulteriori punti percentuali raggiungendo, in tutti e tre i casi, la percentuale più alta mai registrata. Si auspica che le molteplici attività di terza missione già svolte e programmate possano migliorare ulteriormente la situazione.

3) Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione hanno registrato un andamento differente: l'indicatore **iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso)** ha registrato un andamento percentuale negativo, passando dal 13,9 del 2019 al 2,6 del 2020; l'indicatore **iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)**, benché inferiore rispetto all'anno precedente appare, invece, in linea con i rilevamenti degli anni scorsi. Per quanto concerne l'indicatore iC10, il Gruppo AQ ritiene che il Dipartimento potrebbe attivare all'interno dei propri corsi di laurea un curriculum "a mobilità strutturata", si è più volte parlato negli ultimi Consigli di Dipartimento, che, rendendo obbligatorio per i ragazzi iscritti al curriculum il conseguimento del 10% dei CFU totali all'estero garantirebbe un cospicuo incremento del dato.

4) Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori più rilevanti del gruppo E, che fino all'anno scorso manifestavano la presenza di una tendenza positiva, nell'ultimo rilevamento registrano invece una flessione:

L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di corso), passa dal 52,8% del 2019 al 43,3% del 2020;

L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno), passa dal 75,1% del 2019 al 67,1% del 2020;

L'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che passano al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti) passa da 64,4% del 2019 a 43,5% del 2020.

Le percentuali di tali indicatori restituiscono un dato complessivo che certamente richiede estrema attenzione, soprattutto per ciò che concerne la didattica erogata e il piano di studi. Il Dipartimento, su sollecitazione del Presidente del Corso, ha già avviato un'interlocuzione che porterà, forse già il prossimo anno accademico, ad una riforma del piano di studi.

Infine, **l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza)**, ha invece registrato un significativo incremento percentuale passando dal 64,7% del 2020 al 77,0% del 2021.

5) Altri indicatori

L'indicatore iC22 (Percentuali di laureati che si laureano entro la durata normale del corso) denota un andamento negativo e passa da 18,8% del 2019 al 14,0% del 2020. Il dato è da monitorare con attenzione e, sicuramente, suggerisce il potenziamento delle attività di orientamento in itinere.